

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 22
Seduta del 6 MAR. 2015**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE****OGGETTO:** "INTERROGAZIONI"

L'anno duemilaquindici, il giorno sei del Mese di Marzo nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica-in sessione ordinaria per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Ivan Trupia, assume la presidenza della seduta.
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. Domenico Tuttolomondo;
Alle ore 20,00 al momento della trattazione del punto in oggetto risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioacchino	X		Parla Rita		X
Licata Domenico		X	Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro	X	
Tiranno Antonio	X		Cani Gioacchino	X	
Daniele Diego		X	Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Nocilla Gioacchino		X
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela	X	
La Valle Salvatore		X	Cacciato Antonio		X

PRESENTI N.ro

23

ASSENTI N.ro

7

Entrano in aula i Consiglieri: S. La Valle, D. Daniele e poco dopo il Cons. A. Cacciato per cui i presenti salgono a N. 26/30.

Il Presidente procede con la prima interrogazione a firma del Consigliere Antonio Tiranno del 16 Febbraio 2015 prot. N. 6753, avente ad oggetto: "Sequestro ex discarica di c/da Buccheri – Richiesta di informazioni e chiarimenti." Chiede al Consigliere Tiranno di illustrare la sua interrogazione per poi passare la parola all'Amministrazione ed invita lo stesso Consigliere a darne lettura.

Intervento del Consigliere Tiranno:

Il Consigliere Tiranno da lettura della sua interrogazione del 16 Febbraio 2015 Prot. N. 6753 e precisa di avere chiesto una risposta sia scritta che orale.

Intervento dell'Assessore Rizzo:

Prima di rispondere ai vari quesiti posti, vorrebbe illustrare la situazione della discarica, la cui zona interessata dal deposito dei rifiuti, è stata messa in sicurezza con dei teli e precedentemente con la realizzazione di quindici pozzi drenanti, e con cadenza all'incirca annuale o quando il livello dei pozzi raggiungeva quello di guardia, il percolato veniva e viene prelevato. Nelle zone adiacenti, invece, dove sono depositati i rifiuti, a causa delle persistenti piogge si sono formate delle pozzanghere, ma i pozzi drenanti che raccolgono il percolato non hanno subito nessun versamento e si trovano al di sotto del livello di guardia. L'ultimo intervento di prelievo del percolato è stato fatto nel mese di novembre del 2013 e come Amministrazione si erano riproposti di farne un'altro nel periodo di dicembre-gennaio così da tenere la discarica sempre sotto controllo. Fa rilevare che è intervenuto il NOE che ha dapprima sequestrato parte della discarica e successivamente ha operato il dissequestro. Immediatamente dopo il dissequestro e quando le condizioni meteorologiche lo hanno consentito si è proceduto a sistemare la strada interna della discarica e successivamente al prelievo del percolato nei pozzi di 38 metri cubi. Risponde che i pozzi sono quindici e tenuto conto che l'anno precedente il percolato era di 130 metri cubi di conseguenza il percolato va diminuendo. Ritiene che l'Amministrazione consapevole della pericolosità del percolato si è attivata per ottenere un finanziamento, un relativo progetto per la messa in sicurezza e si prefigge di continuare a vigilare anche se le condizioni atmosferiche non agevolano molto in tal senso. Quindi da lettura della risposta per iscritto.

Intervento del Consigliere Tiranno:

Non si ritiene soddisfatto delle risposte vaghe dell'Amministrazione per alcuni dei quesiti che gli sono stati posti ad esempio se ci sono state lamentele per danni da parte dei proprietari dei terreni limitrofi e se così fosse di chi sarebbero eventualmente le responsabilità, se si tratta o meno di percolato, in caso di sanzioni o condanne, anche se ancora si stanno aspettando i risultati delle analisi del NOE. E' convinto che il nostro Ente potrebbe, in seguito, trovarsi di fronte ad un debito fuori bilancio da pagare ma poichè si tratta di una materia molto complicata meriterebbe maggiore attenzione. Precisa che rimane in attesa di una risposta più esauriente per quanto riguarda il materiale nelle strade e si promette di presentare un'altra interrogazione sull'argomento.

Intervento del Presidente:

Si procede con la seconda interrogazione a firma del Consigliere Tiranno invitando lo stesso ad illustrarla.

Intervento del Consigliere Tiranno:

L'interrogazione porta la data del 19 Febbraio 2015 Prot. n. 7354 e l'oggetto è: "C/da Calici- Crollo del manto stradale e presenza di grave situazione di pericolo". Fa presente prima di iniziare che si è recato sui luoghi indicati ed ha trovato la situazione alquanto pericolosa. Spera che si sia risolta e chiede risposta all'Amministrazione. Informa i Consiglieri di aver allegato anche una foto all'interrogazione per il danno grave che si è venuto a creare e nonostante la situazione di pericolo è stata circoscritta dalle transenne queste sono state rimosse dal vento.

Intervento dell'Assessore Rizzo:

Premette di essere a conoscenza della situazione perchè i cittadini hanno contattato anche l'Amministrazione che immediatamente ha dato disposizioni per intervenire facendo transennare la zona. Il giorno successivo è stato fatto un intervento per garantire la temporanea percorrenza della strada con la rimozione delle cause che hanno generato questo cedimento, che sono state individuate nell'otturazione di un ponticello, posto nella zona, e delle cunette che convogliavano in esso, che risultando otturate favorivano l'infiltrazione dell'acqua nel sottostante terreno. Questo intervento è durato solo pochi giorni a causa della pioggia battente, che ha procurato un ulteriore cedimento ma è stato possibile intervenire in seguito con mezzi meccanici grossi per liberare le opere di protezione del corpo stradale, tutte le vie di scolo di convogliamento delle acque, il ponticello ed attualmente il transito risulta essere in sicurezza. L'intervento, volto a stabilizzare il terreno sottostante e a realizzare delle opere drenanti consentirà, fra qualche tempo quando il tutto sarà ben assestato, di procedere al rifacimento del manto stradale.

Intervento del Consigliere Tiranno:

Pur essendo consapevole di quello che è accaduto a Canicattì e nei paesi limitrofi, delle forti precipitazioni e dei danni che hanno causato non riesce a spiegarsi come mai un manto stradale appena rifatto ceda così facilmente e pertanto chiede che la Commissione dei Lavori Pubblici intervenga per approfondire sull'accaduto. Non si ritiene soddisfatto in quanto non ha ricevuto una risposta esaustiva.

Intervento del Presidente:

Si passa alla terza ed ultima interrogazione a firma del Consigliere Di Benedetto avente ad oggetto: "Interrogazione uffici sede distaccata ex Tribunale".

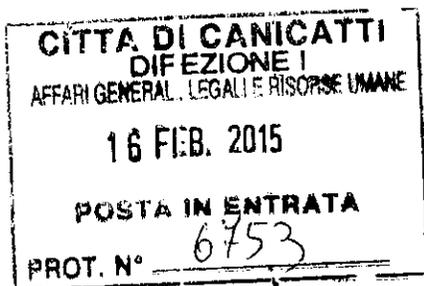
Intervento dell'Assessore Rizzo:

Riferisce di averla ricevuta da pochi giorni ed ancora non ha avuto il tempo di leggerla. Riferirà il prossimo Consiglio Comunale.

Antonio Tiranno

C.C. - 6/3/2015

Consigliere Comunale



e p.c.

egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicatti

egr. Avv. **Ivan Trupia**

Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Canicatti li 16/02/2015

INTERROGAZIONE

Oggetto: **Sequestro ex discarica di c.da Buccheri - Richiesta di informazioni e chiarimenti.**

A seguito delle notizie circolate su varie testate giornalistiche di ogni tipo, locali e non solo, si è venuti a conoscenza del sequestro da parte dei Carabinieri del NOE, con provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica di Agrigento, di una porzione dell'ex discarica di rifiuti sita in c.da Buccheri, di proprietà del nostro Comune, a causa di una o più presunte perdite di percolato che pare abbiano causato alcune pozzanghere con ristagno dello stesso pericoloso liquido inquinante.

Considerato che, detto liquame (Fonte Wikipedia) *è un refluo con un tenore più o meno elevato di inquinanti organici e inorganici, derivanti dai processi biologici e fisico-chimici all'interno delle discariche, che per legge deve essere captato ed opportunamente trattato nel sito stesso della discarica o trasportato in impianti ad hoc debitamente autorizzati allo smaltimento di rifiuti liquidi, la cui fuoriuscita può causare danni ambientali anche irreversibili,*

a mezzo della presente interrogazione, il sottoscritto Consigliere Comunale, interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Cosa realmente è accaduto e se ci sono novità al riguardo;
- Se sono stati lamentati danni da parte dei proprietari dei terreni limitrofi o di altro genere;
- A chi spettava vigilare affinché si scongiurasse quanto accaduto e perchè non è stato fatto;
- Di chi sarebbero le responsabilità in caso di una eventuale sanzione o condanna;
- Cosa si sta facendo attualmente per ristabilire la situazione, nonchè ogni altra notizia utile in merito.

Antonio Tiranno

- Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

C.C. 6/3/2015
l

Al Consigliere Comunale

Antonio Tiranno

Oggetto: Interrogazione al Sindaco del Comune di Canicatti prot. 6753 del 16.02.2015
avente per oggetto " sequestro discarica c.da Buccheri"

In riferimento alla sua interrogazione riferisco che :

- 1- Nella discarica di c.da Buccheri sono presenti 15 pozzi drenanti, in cui confluisce il percolato, e che con cadenza annuale o quando i pozzi sono prossimi allo sversamento, questi vengono svuotati ed il percolato viene inviato per lo smaltimento presso strutture idonee allo scopo.
- 2- L'ultimo prelievo è stato effettuato il 4.11.2013 e che i pozzi sia a quella data sia circa 10 giorni fa non avevano raggiunto il livello di guardia. In quella data sono stati prelevati circa 130 mc di percolato.
- 3- Le piogge nei mesi precedenti il sequestro hanno danneggiato la viabilità interna e non era possibile intervenire con i mezzi meccanici per operare lo svuotamento dei pozzi ed il livello del percolato nei pozzi non era prossimo allo sversamento.
- 4- Non appena è stata dissequestrata la discarica e le condizioni del terreno lo hanno consentito, si è sistemata la viabilità interna e si è iniziato lo svuotamento dei pozzi. Ad oggi sono stati prelevati circa 38 mc di percolato. E' da rilevare che al momento del prelievo del percolato il livello del liquido non fuoriusciva dai pozzi.

In realtà il paventato pericolo è da attribuire a delle chiazze superficiali di liquido che si sono formate in alcune zone della discarica della cui composizione si è in attesa di conoscerne la natura dalle analisi da parte del NOE. La nostra vigilanza è costante, ma le piogge sono stati tali e tante da causare dei ristagni superficiali. Infine voglio ricordare, consapevoli della pericolosità del percolato, che ogni anno è stato effettuato il prelievo del percolato e che la discarica è stata interessata da un progetto di messa in sicurezza con la copertura della stessa.

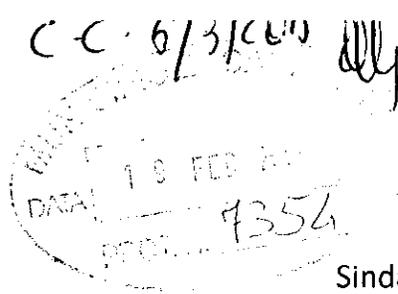
Canicatti 05.03.2015

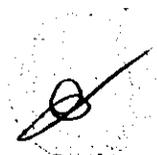
cordialmente....

Ass.re Gaetano Rizzo



Antonio Tiranno
Consigliere Comunale




egr. Rag. **Vincenzo Corbo**

Sindaco del Comune di Canicattì

e p.c.

egr. Avv. **Ivan Trupia** 

Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Canicattì lì 19/02/2015

INTERROGAZIONE

Oggetto: C.da Calici - Crollo del manto stradale e presenza di grave situazione di pericolo.

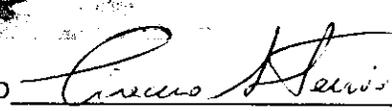
Sollecitato da più cittadini, alcuni dei quali vi abitano tutto l'anno, il sottoscritto in data 18 Febbraio si recava in c.da Calici, ove constatava che una delle arterie più trafficate della zona, grazie alla quale oltre alle abitazioni si raggiungono anche attività commerciali quali pizzerie e centri sportivi, nonostante sia stata interessata da recenti lavori di manutenzione e ripristino del manto stradale, risulta interessata da un grosso cedimento, che la rende praticamente non carrabile e molto pericolosa, in quanto le poche transenne utilizzate per la chiusura, vengono continuamente spostate dal vento e la non immediata visibilità della voragine creatasi nel tratto sprofondato, costituisce un vero e proprio pericolo per l'incolumità di motociclisti ed automobilisti.

Pertanto, a mezzo della presente interrogazione, il sottoscritto Consigliere Comunale, interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- Se e quali interventi sono previsti, affinché detta arteria possa divenire carrabile senza rischi di nessun tipo, ed in caso positivo i tempi ed i lavori che verranno realizzati;
- Se è stato richiesto o è possibile richiedere un intervento in garanzia da parte di chi ha effettuato detti lavori di manutenzione e ripristino in precedenza.

Di seguito, una foto scattata dal sottoscritto, durante il sopralluogo:



Antonio Tiranno 

- Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell' art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale. -

C.C. 6 FEBBRAIO 2015

Al Consigliere Comunale

Antonio Tiranno

Oggetto: Interrogazione al Sindaco del Comune di Canicattì prot. 0007354 del 19.02.2015 avente per oggetto " c.da Calici - crollo del manto stradale e presenza di grave situazione di pericolo"

La situazione a cui Ella fa riferimento è stata già oggetto di interventi atti a garantire la percorrenza in sicurezza della strada.

Premesso che :

- La situazione a cui Ella fa riferimento è stata già oggetto di interventi atti a garantire la percorrenza in sicurezza della strada
- Che la provincia di Agrigento nei giorni precedenti il 19 febbraio e successivi è stata interessata da piogge battenti di elevata intensità con un massimo nel giorno 22 in cui sono caduti sul nostro territorio circa 80 mm di pioggia.
- Che le piogge, nel tempo, dilavando i terreni hanno ostacolato il deflusso delle acque, infiltrandosi nella fondazione stradale e negli strati sottostanti di terreno, hanno causato lo scivolamento del corpo stradale verso valle in quei tratti posti a mezza costa come nel tratto in oggetto, con cedimenti nel manto stradale rendendo la stessa impraticabile.
- Il giorno successivo al suo sopralluogo si è effettuato un intervento atto a garantire l'uso della strada, in attesa di un miglioramento delle condizioni climatiche che avrebbero consentito di intervenire per ripristinare le cunette di raccolta dell'acqua e il ponticello che convoglia la stessa verso valle e poi operare un intervento definitivo.
- Il giorno 22 febbraio le piogge di elevate intensità hanno di nuovo causato un ulteriore cedimento della carreggiata.
- L'intervento tuttora in atto, dopo alcuni giorni di bel tempo, ci ha consentito di utilizzare i mezzi meccanici e liberare le opere di protezione del corpo stradale. Con questo intervento riusciremo a stabilizzare il terreno sottostante, a realizzare delle opere drenanti e a stabilizzare la sottostante scarpata e successivamente, quando il tutto sarà ben assestato, rifaremo il manto stradale.

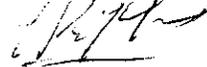
- I lavori fatti in precedenza erano relativi solamente alla sistemazione del manto stradale e non hanno interessato altre strutture, poiché non erano prevedibili la serie di eventi meteorologici concentrati in poco tempo e della loro intensità.

Tutto ciò premesso, ad oggi ribadisco è assicurata la percorribilità della strada.

Canicatti 05.03.2015

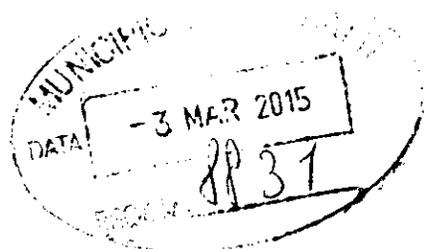
cordialmente

Ass.re Gaetano Rizzo



C.C. 6/3/2015

NUOVO CENTRO DESTRA



Al Sig. Sindaco

Segretario Generale

Collegio dei revisori

E, p.c. Presidente del Consiglio

Oggetto: interrogazione uffici sede staccata ex tribunale.

Il comune di Canicatti in data 22 marzo 2010 ha stipulato contratto di locazione ritualmente registrato presso l'agenzia delle entrate in data 20 aprile per affitto dello stabile sito in via medaglia d'oro Portatone da destinare a uffici giudiziari sino alla data del 21 febbraio 2019.

Così come previsto dalla legge di conversione del 14 settembre 2011 n°148 con modificazioni al decreto legge 13 agosto 2011 n°138 è stata stabilita la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, pertanto la sede staccata del tribunale della nostra città era soppressa. I locali di cui sopra tramite l'ufficio manutenzione del nostro comune sarebbero dovuti essere riconsegnati in data 30 giugno 2014 da d.d. si evince che gli stessi sono stati riconsegnati con notevole ritardo precisamente il 17 ottobre 2014.

Con nota dell'avvocatura comunale n°7455 si comunicava "apertis verbis" che era opportuno e urgente provvedere al pagamento a saldo della locazione per il periodo 1 luglio /31 ottobre 2014.

Con d.d. a firma del responsabile della p.o. n° 2 si provvedeva alla proposta d'impegno di spesa del canone di locazione per un ammontare di euro 43.134,76.

Euro 10.000,00 dal cap. 762 bilancio 2015 in corso di formazione avente per oggetto "spese di manutenzione e funzionamento degli uffici giudiziari" utilizzo di beni di terzi titolo 1 - funzione 2 - servizio 1 - intervento 4

Euro 33.134,76 al capitolo n° 376 del bilancio 2015 in corso di formazione avente per oggetto "oneri straordinari della gestione" titolo 1 - funzione 1 - servizio 2 - intervento 8 spese di manutenzione e funzionamento degli uffici giudiziari utilizzo beni di terzi titolo 1 - funzione 2 - servizio 1 - intervento 4.

La somma di cui sopra è incomprensibile nella sua interpretazione poiché sono richiamate due diverse tipologie di titolo, funzione, servizio, intervento con un'unica somma.

Per le premesse di cui sopra lo scrivente chiede urgentemente i dovuti chiarimenti all'amministrazione, poiché si configura sia un notevole danno alle casse dell'ente, un ingiustificato vantaggio verso i proprietari dell'immobile, e un improprio e illegittimo utilizzo dei capitoli di bilancio in particolare il 376, da evidenziare inoltre l'assoluta mancanza di qualsiasi forma di guida politica nella gestione della direzione territorio che cagiona questo e ben altri danni alla nostra città? direzione strategica a guida politica discutibile e superficiale che poco o nulla ha fatto per fare uscire dal vicolo cieco questa direzione fondamentale per l'ente e per la città?

Al fine di fare chiarezza sull'azione amministrativa condotta dall'Amministrazione in carica, s'interroga il Sig. Sindaco affinché provveda a dare risposta ai seguenti quesiti:

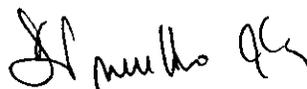
- A) Perché i locali non sono stati riconsegnati in data 30 giugno 2014 come stabilito, con un aggravio non indifferente per l'ente
- B) Le motivazioni che rendono legittimo e regolare l'impegno della spesa al capitolo 376 inserito al titolo 1 – funzione 1 – servizio 2-intervento 8 considerato che il predetto capitolo normalmente è utilizzato per la copertura di oneri straordinari della gestione corrente.
- C) L'utilizzo improprio di tale capitolo era stato contestato dallo scrivente in occasione dello storno di fondi per la pulizia delle caditoie, così come prescritto e oggetto di denuncia alla procura regionale della corte dei conti.
- D) Perché l'assessore al bilancio non abbia proposto al consiglio giusta variazione di bilancio.
- E) La d.d. reca la firma della p.o. n° 2 che è in ferie e prossimo alla quiescenza, mentre taluni atti di competenza della stessa p.o. 2 sono firmati in reggenza dalla p.o. 1, quindi è incomprensibile come la p.o. n° 1 si rifiuti di partecipare a commissioni o consigli in cui è ritualmente convocato adducendo di essere in ferie e dal mese di aprile in quiescenza evidentemente o firma a giorni alterni o forse in base alle sollecitazioni dell'amministrazione.
- F) Il carico di lavoro dell'ufficio manutenzione in data antecedente il 30 giugno per rilevare i motivi della mancata consegna dei locali ai proprietari, o forse in tale ufficio il carico di lavoro si misura dalle polemiche verso qualche consigliere comunale.

La presente sarà inviata alla procura regionale della corte dei conti, per accertare sia l'utilizzo a giudizio dello scrivente del capitolo 376 pratica ormai usuale in questo comune, sia per l'accertamento di eventuale danno erariale.

Alla presente interrogazione, ai sensi dell' art. 24 comma 1 dello statuto e dell'art. 32 comma 6 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale vigente, si chiede risposta scritta e verbale alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.

Canicatti' 03/03/2015

Fabio Di Benedetto



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE

Avv. Ivan Tripodi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 14/04/2015 al 29/04/2015, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario